GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<table>
<tr><th>Voto in decimi</th><th>Rispetto degli altri (insegnanti, compagni, personale scolastico), delle cose, degli spazi e dei regolamenti scolastici (con particolare riguardo al patto educativo di corresponsabilità)</th><th>Frequenza e puntualità</th><th>Note di demerito personali* sul Registro e altri provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento d'Istituto</th></tr>
<tr><td>10</td><td>Maturità, autonomia, consapevolezza. Rispetto della convivenza con gli altri, dei regolamenti e dell'istituzione scolastica. Alunno di esempio per gli altri.</td><td>Frequenza assidua</td><td rowspan="3">Nessuno</td></tr>
<tr><td>9</td><td>Maturità, rispetto degli altri, dei regolamenti e dell'istituzione scolastica</td><td>Frequenza assidua e rari ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi)</td></tr>
<tr><td>8</td><td>Sostanziale rispetto degli altri, dei regolamenti e dell'istituzione scolastica</td><td>Frequenza non sempre regolare e alcuni ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi)</td></tr>
<tr><td>7</td><td>Episodi di mancato rispetto degli altri, dei regolamenti e dell'istituzione scolastica, anche segnalati da note disciplinari</td><td>Ricorrenti assenze e ritardi, frequenti richieste di entrata/uscita</td><td>Fino a quattro</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Ripetuti o gravi episodi di mancato rispetto degli altri, dei regolamenti e dell'istituzione scolastica, soggetti a sanzione disciplinare</td><td>Numerose assenze e continui ritardi, richieste di entrata/uscita eccedenti il numero consentito</td><td>Oltre le quattro
Sospensione dalle attività didattiche fino a 15 giorni</td></tr>
<tr><td>5</td><td colspan="3">In riferimento all'art. 4 del D.M. n.5/2009, la valutazione insufficiente, che comporta – se attribuita in sede di scrutinio finale – la non ammissione all'anno scolastico successivo, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità e presuppone che lo stesso Consiglio abbia accertato che lo studente:
a. sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni;
b. non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.
I criteri di attribuzione del cinque in condotta sono dettati dalla norma (D.M. n.5, 16 gennaio 2009 - Valutazione del comportamento - Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento).
Art. 4 comma 1 :
[…] la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
Art. 4 comma 2:
L'attribuzione di una votazione insufficiente […] presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</td></tr>
</table>

	– nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente; – successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

* La gravità delle annotazioni sarà valutata dal Consiglio di Classe; questo prenderà in considerazione anche l'eventualità che la sanzione disciplinare o il richiamo siano stati seguiti da apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento dell'alunno.